

COLLABORAZIONE

- Anche quest'anno, il 22 e il 23 settembre, ci sarà il **pellegrinaggio a Torino** sulle orme di san Giuseppe Cottolengo con la visita alla Piccola Casa. Iscrizioni presso la Scuola Materna.
- Oggi si conclude la stagione dei **campiscuola delle nostre parrocchie**. Ringraziamo il Padre per averci guidati e assistiti in questi giorni e siamo riconoscenti verso chi ha collaborato per la buona riuscita delle diverse iniziative.

SINGOLE PARROCCHIE

PIOMBINO DESE

* L'**Adorazione Eucaristica** continuerà con il consueto orario al giovedì e al venerdì mentre al **sabato è sospesa fino al 25 agosto**.

* 5x1000 per l'Oratorio di Piombino. **Codice Fiscale 92160100282**.

TORRESELLE

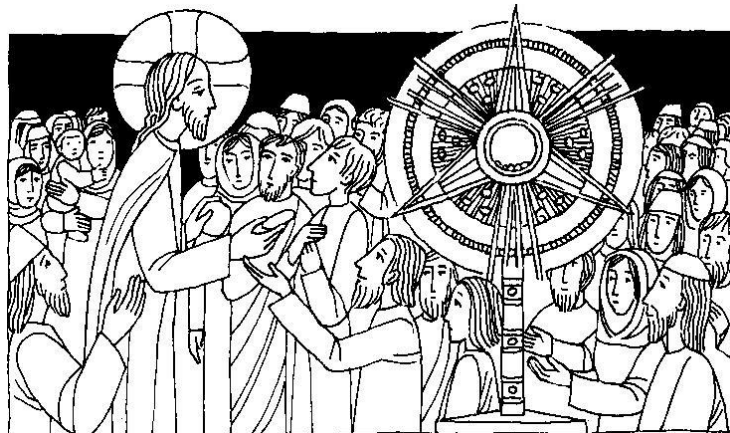
Modifica di orario delle Sante Messe feriali nel mese di agosto: lunedì in cimitero alle ore 8.00; mercoledì in chiesa alle ore 18.00.

TORRESELLE e LEVADA

* 5x1000 ORATORIO NOI DON BOSCO **codice fiscale 92272510287**.

AVVISI A CARATTERE CIVILE

Nel centenario della fine della **Grande Guerra** (1915-1918), l'associazione **La Siepe Onlus** organizza il **recupero della memoria dei nostri Caduti per la Patria**. Pertanto, tutti coloro che a casa conservano foto, lettere, attestati (congedi, decorazioni, etc.) dei loro cari che hanno partecipato alla Grande Guerra possono portarli presso l'ex alimentari Basso vicino al campanile di Piombino Dese, dove troveranno degli incaricati per le registrazioni e le scansioni. Tali documenti verranno subito restituiti. Il recapito potrà essere effettuato il **mercoledì sera dalle ore 20.30 alle 22.30** e il **sabato mattina dalle ore 9.30 alle ore 11.30** durante i mesi di agosto e di settembre 2018 a partire da sabato 4 agosto. Per ulteriori informazioni telefonare allo 334 344 64 62 (chiedere di Domenico Cogo).



Collaborazione Pastorale di LEVADA, PIOMBINO DESE e TORRESELLE

www.parcchiapiombinodese.it – info@parcchiapiombinodese.it – 049.9365185

dal 20 al 26 Agosto 2018

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 6, 51-58)

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Commento

In queste domeniche la Liturgia ci sta proponendo, dal Vangelo di Giovanni, il discorso di Gesù sul *Pane della vita*, che è Lui stesso e che è anche il sacramento dell'Eucaristia. Il brano di oggi (Gv 6,51-58) presenta l'ultima parte di tale discorso, e riferisce di alcuni tra la gente che si scandalizzano perché Gesù ha detto: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno» (Gv 6,54). Lo stupore degli ascoltatori è comprensibile; Gesù infatti usa lo stile tipico dei profeti per provocare nella gente – e anche in noi – *delle domande* e, alla fine, provocare *una decisione*. Anzitutto delle domande: che significa “mangiare la carne e bere il sangue” di Gesù? è solo un'immagine, un modo di dire, un simbolo, o indica qualcosa di reale? Per rispondere, bisogna intuire che cosa accade nel cuore di Gesù mentre spezza i pani per la folla affamata. Sapendo che dovrà morire in croce per noi, Gesù si identifica con quel pane spezzato e condiviso, ed esso diventa per Lui il “segno” del Sacrificio che lo attende. Questo processo ha il suo culmine nell'Ultima Cena, dove il pane e il vino *diventano realmente il suo Corpo e il suo Sangue*. E' l'Eucaristia, che Gesù ci lascia con uno scopo preciso: che noi possiamo *diventare una cosa sola con Lui*. Infatti dice: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui» (v. 56). Quel “rimanere”: Gesù in noi e noi in Gesù. *La comunione è assimilazione*: mangiando Lui, diventiamo come Lui. Ma questo *richiede il nostro “sì”, la nostra adesione di fede*.

A volte si sente, riguardo alla santa Messa, questa obiezione: “Ma a cosa serve la Messa? Io vado in chiesa quando me la sento, o prego meglio in solitudine”. Ma l'Eucaristia non è una preghiera privata o una bella esperienza spirituale, non è una semplice commemorazione di ciò che Gesù ha fatto nell'Ultima Cena. Noi diciamo, per capire bene, che l'Eucaristia è “memoriale”, ossia un gesto che attualizza e rende presente l'evento della morte e risurrezione di Gesù: il pane è realmente il suo Corpo donato per noi, il vino è realmente il suo Sangue versato per noi.

L'Eucaristia è Gesù stesso che si dona interamente a noi. *Nutrirci di Lui e dimorare in Lui* mediante la Comunione eucaristica, se lo facciamo con fede, *trasforma la nostra vita*, la trasforma in un dono a Dio e ai fratelli. Nutrirci di quel “Pane di vita” significa entrare in sintonia con il cuore di Cristo, assimilare le sue scelte, i suoi pensieri, i suoi comportamenti. Significa entrare in un dinamismo di amore e diventare persone di pace, persone di perdono, di riconciliazione, di condivisione solidale. Le stesse cose che Gesù ha fatto. Gesù conclude il suo discorso con queste parole: «Chi mangia questo pane vivrà in eterno» (Gv 6,58). Sì, vivere in comunione reale con Gesù su questa terra ci fa già passare dalla morte alla vita. Il Cielo incomincia proprio in questa comunione con Gesù.

Papa Francesco, Angelus del 16 agosto 2015

CELEBRAZIONI E INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

	Parrocchia di LEVADA	Parrocchia di PIOMBINO DESE	Parrocchia di TORRESELLE
DOMENICA 19 <i>XX del T.O.</i>			
LUNEDÌ 20 <i>S. Bernardo</i>	7.30 LODI	7.00 S. MESSA Cagnin Giacomo e famigliari.	8:00 S. MESSA (in cimitero) suor Renza Brambilla; Mason Umberto, Marcellina, Biliato Silvio e Filomena.
MARTEDÌ 21 <i>S. Pio X</i>	7.30 S. MESSA Bortolato Luciana e Vanzetto Bruno.	7.00 LODI 18.30 S. MESSA Boldrin Mario e Peron Carmela; Roncato remo; Peron Eugenio e Rosanna; Meletto Angela e Angelo.	7.30 LODI
MERCOLEDÌ 22 <i>Beata Vergine Maria Regina</i>	7.30 LODI	7.00 S. MESSA Squizzato Renato e famigliari; Santi Rina; Boldrin Antonio; Rizzante Eugenio, Emilia e sorelle suore; Bottaro Beatrice e Parolin Luigi; Centenaro Maristella; Leoni Umberto.	18.00 S. MESSA def.ti famiglia Binotto Bruno; Scapinello Giacomo; Bianco Anna con fratelli e sorelle.
GIOVEDÌ 23	8.00 S. MESSA secondo intenzioni offerente.	7.00 LODI 18.30 S. MESSA Favarato Maria e Angelo; Ghiraldo Vittorino; Berton Emilio, Franco ed Erna.	7.30 LODI
VENERDÌ 24 <i>S. Bartolomeo</i>	7.30 LODI	7.00 S. MESSA Squizzato Carla Gianella; mons. Antonio Dal Colle, mons. Aldo Roma, don Luigi Vardanega e don Marco; Tieppo Maria.	7.30 S. MESSA ad m. offerente
SABATO 25	7.30 LODI	7.00 LODI 18.30 S. MESSA Caon Emilio; Scquizzato Luciano; Formentin Mario; Miolo Tarcisio e Michele; Milan Giovanni e Onorina; Mazzon Danilo e Braghetto Amelia; Baesso Gino e def.ti Candiotta; Luisa e Caterina Mares; Squizzato Tullio e Santi Maria; Cagnin Flavio.	18.00 S. MESSA fam. Levorato Guido, Denti Ornella e Silvestrin; Stocco Ilario ed Emanuela, Baron Luigi e Dina; fam. Simionato; Trevisan Malvino e Giuseppe; Zamperin Speranza e Vincenzo.
DOMENICA 26 <i>XXI del T.O.</i>	8.00 S. MESSA Bresciani Ottorino e fam.; Simionato Ampelio, Santinon Alessandro e famigliari def.ti; Condotta Andrea; Guidolin Dino, Gina e famigliari def.ti; Miolo Andrea e Maria; Ferro Giuseppe e Ida; Vendramin Serafina e Rizzieri. 9.15 S. MESSA Vanzetto Benvenuto; Braghetta Franco, Massimo e Candida; Carpelli Luigi; Baggio Sunta e Fanton Giancarlo; Nonzolon Idelma e famigliari def.ti.	7.30 S. MESSA Da Maren Giuseppe (anniversario); Olivieri Paola; Martignon Massimiliano e Costanza. 9.00 S. MESSA Baesso Angela, Baesso Angelo e Flora; Riondato Elisa; Vedovato Giovanni; Boldrin Imelda, Maria, Francesco e Antonia; def.ti Franzini e Pallaro; Cazzaro Teresa, Lino e Zanini Valerio. 10.30 S. MESSA Roncato Remo. 18.30 S. MESSA Volpato Silvio ed Emma; Zanin Battista e Basso Maristella.	10.30 S. MESSA Rosato Walter e Angelo; Zoggia Angelo e famigliari; Basso Angelo, fratelli, sorelle e nipoti defunti; Basso Emilio e Augusta; Trevisan Angelo, Renata e Giancarlo.